

LETTERA A NUCCIA *di De Gioia Maria Felicia*

Napoli 16/06/1996

Carissima Nuccia,

finalmente ho avuto il vostro indirizzo: sono tanto felice! Come è **anche una grande gioia ascoltarvi a radio Maria. La vostra voce mi da tanto sollievo e tutto ciò che dite penetra nel mio cuore e vorrei sempre ascoltarvi ...** Purtroppo, però, non è possibile ascoltarvi sempre, perchè voi vi stancate. E' già tanto tutto quello che dite per noi dal vostro letto di sofferenza. **Ringrazio Dio di averci dato un'amica così bella, che prega per noi, si sacrifica per noi e ci dà tanta pace e gioia. Grazie Gesù, grazie Nuccia.** Che il Signore vi benedica e vi dia tanta forza, per poterla dare anche a noi. Aspetterò con ansia la vostra risposta, mi risponderete quando vi sentirete, però, ci tengo tanto ad una vostra risposta. Datemi anche del tu, mi fa più piacere. Ora vi parlo di me. Mi chiamo Maria Felicia, sono vedova da 17 anni. Ho tre figlie.

La prima si chiama Costanza, ha quarant'anni, è laureata in medicina e lavora a Milano nell'U.S.L., si occupa del ramo igiene. Sono preoccupata per lei, perché dopo la morte del papà ha avuto **un forte esaurimento**. Con l'aiuto di Dio poi si laureò e iniziò a lavorare. Continua però a curarsi ed, avendo un carattere difficile, spesso bisticcia con i colleghi ed io sto sempre in ansia per lei. Da otto anni prende una pillola e deve stare sempre sotto controllo, perché è una medicina molto forte, ma ancora non ne può fare a meno. Altrimenti potrebbe ricadere nell'esaurimento.

La seconda figlia si chiama Maria Antonietta, ha sposato Maurizio sette anni fa, hanno avuto una bimba, Sara, di quasi sei anni, ma più di un anno fa **si è separata dal marito**, perché mia figlia, essendo molto esaurita, a causa della bimba che soffre di allergie, il marito non l'ha più sopportata e l'ha lasciata. Ora il marito è tornato dalla madre e mia figlia sta con me. E inutile dirvi, cara Nuccia, la pena che ho nel cuore. Penso al matrimonio distrutto ed a tutto ciò che può capitare a mia figlia ancora giovane e desiderosa di rifarsi una vita.

La terza figlia, Rosaria, è laureata da due anni in lettere moderne, però con la crisi che c'è **non trova ancora un lavoro decente**. Questo sarebbe niente, ma è fidanzata con Salvatore, laureato da poco in ingegneria, anche lui disoccupato e ateo; e mia figlia non ama la sua famiglia. Potete immaginare anche questo mio tormento.

Le mie figlie, -la cosa ancora più grave-, **non vanno in chiesa**, non pregano e tutto quello che ne segue. Prega tanto per loro e per me, sono tanto avvilita. Il buon Federico mi dice di non mollare e di avere tanta fede. Spero tanto di farcela; scrivetemi, Nuccia, e datemi qualche consiglio. Vi bacio e vi abbraccio con tanto affetto

MARIA FELICIA

P.S. Ho una sorella, che si chiama Filomena, che è **molto malata**. Ha subito tre operazioni difficilissime, più rottura dei due femori, glaucoma, e anche lei non prega. Il marito Giuseppe, lo stesso. Vorrei tanto che questa mia sorellina, il Signore me la facesse stare meglio, non solamente fisicamente, ma specialmente spiritualmente. Sto chiedendo questa grazia al buon Dio. Vorrei tanto conoscervi, Nuccia; chissà se un giorno questo mio desiderio si potrà realizzare! Se possibile, vorrei avere il vostro numero telefonico. Vi chiedo tante preghiere. Grazie.

MARIA FELICIA

#### RISPOSTA DI NUCCIA *a De Gioia Maria Felicia*

Cara Maria Felicia, sorella in Gesù e Maria,

ho letto la tua lettera e mi unisco alla tua sofferenza per i tuoi figli. Pregherò per loro, per la conversione del loro cuore e per la loro salute. **Quando teniamo lontano il Signore dalla nostra vita e non costruiamo la casa sulla roccia, tutto vacilla, faticiamo invano e non abbiamo pace, serenità, amore e regna la divisione, l'egoismo, l'ansia, la depressione e tanti altri mali, sia nel corpo che nell'anima.** Tu, comunque, non ti avviliti, ma **rimani attaccata alla roccia che è Gesù. Lui sarà la Tua forza.** Prega, prega incessantemente, ama e abbi fiducia in Colui che tutto può. Mi unisco alla tua preghiera e vi porterò tutti nelle cuore di Gesù e Maria.

NUCCIA